

Coppeto: «Plebiscito per il sindaco al Vomero»

L'ex presidente della V Municipalità: «Con la sua vittoria in Aula 7 consiglieri dei quartieri collinari»

NAPOLI. A scendere in campo a sostegno del candidato de Magistris è Mario Coppeto (nella foto), presidente uscente della V Municipalità, che in caso di riconferma del sindaco rientrebbe in Comune con la lista "Napoli in Comune" in virtù delle 1.857 preferenze collezionate durante le elezioni del 5 giugno. Al dirigente sanitario del Santobono Pausilipon e presidente della commissione mobilità durante il primo mandato Iervolino, abbiamo chiesto un commento sulla tornata elettorale.

Coppeto, soddisfatto per il suo risultato?

«Sì, in relazione anche al risultato generale di tutto il territorio della V Municipalità che ho amministrato per dieci anni. Nell'area collinare il sindaco uscente ha ottenuto oltre il 54 per cento di preferenze. Qui avrebbe vinto al primo turno. Vomero ed Arenella in sen-

so numerico contribuiscono ad esprimere la classe dirigente della città portando in consiglio sette consiglieri comunali oltre al sindaco».

Cosa l'ha spinto a correre per il Comune a sostegno di de Magistris?

«L'idea di contribuire al miglioramento delle condizioni della città e la nascita della nuova sinistra italiana. Sono il portatore del progetto della sinistra italiana nel consiglio comunale. Voglio dare una mano alla mia città a rimuovere tutte le incrostazioni politiche. Abbiamo una situazione complicata a Napoli ed io, insieme ad altri, penso di poter aiutare a ricomporre il quadro della sinistra».

A cosa dovrebbe dedicarsi la prossima amministrazione in relazione al territorio?

«Porto alla città di Napoli un'esperienza di governo municipale che ha prodotto risultati oggettivamente visibili. L'area collinare risponde così bene perché c'è stato un grande lavoro di

squadra all'interno della Municipalità negli ultimi dieci anni. Voglio portare la mie competenze urbanistiche, di mobilità e sicurezza in luoghi della città dove non c'è stato mai nessun cambiamento».

Come commenta l'imminente ballottaggio e l'atteggiamento del Pd?

«Il cambiamento della città si rispecchia in de Magistris e nella coalizione che lo sostiene. I cittadini di Napoli è bene che capiscano ciò. Penso che sia sbagliato per il Pd lasciare nel vago i propri elettori nella scelta del voto al ballottaggio. De Magistris è un uomo di sinistra. Il mio è un appello al Pd che se è un partito di sinistra non può che sostenere de Magistris. Se mi fossi trovato di fronte al ballottaggio Valente-Lettieri avrei votato l'esponente del Pd».

MARCO ALTORE

«Faccio appello ai democratici: chi è di sinistra può votare solo Luigi»

